



Gianna GUIDO
Segretario Generale

COMUNICATO STAMPA

LE CRITICITÀ DELLA SCUOLA, LA PROTESTA DI AUTOTRASPORTATORI E AGRICOLTORI

Serve un immediato coordinamento Istituzionale. Richiesto un incontro al Direttore Generale dell'USR Puglia e al Prefetto di Bari. Necessario il coinvolgimento di tutte le Prefetture pugliesi per tutelare il personale scolastico e garantire il diritto allo studio

Le proteste degli autotrasportatori e degli agricoltori, con i conseguenti blocchi della circolazione, le difficoltà nei collegamenti pubblici e la crescente carenza di carburante, stanno determinando criticità che rischiano di compromettere il regolare funzionamento delle istituzioni scolastiche pugliesi.

Per questo, la *CISL Scuola Puglia* ha chiesto un incontro urgente al Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, *Giuseppe Silipo*, e al Prefetto di Bari, *Rossana Riflesso*, al fine di promuovere una valutazione congiunta della situazione e individuare interventi tempestivi e condivisi.

A preoccupare il Sindacato sono le difficoltà che possono incontrare il personale docente, educativo e ATA nel raggiungere la propria sede di servizio per cause indipendenti dalla propria volontà, nonché i disagi per gli studenti pendolari, che rischiano di subire limitazioni nell'accesso ai servizi di trasporto e, di conseguenza, nell'effettivo esercizio del diritto allo studio.

La *CISL Scuola Puglia*, pur comprendendo le ragioni alla base delle proteste, ritiene indispensabile individuare soluzioni che consentano di contemperare il legittimo esercizio del diritto di manifestazione con l'esigenza di assicurare la continuità di un servizio pubblico essenziale come l'istruzione.

Tra le priorità indicate nella richiesta figurano la tutela del diritto allo studio, con particolare attenzione agli studenti pendolari; l'individuazione di soluzioni per il personale scolastico che si trovi nell'impossibilità oggettiva e documentabile di raggiungere la sede di servizio; la definizione di indicazioni uniformi per le scuole nella gestione delle situazioni emergenziali, anche in relazione alle assenze del personale e degli studenti, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Questa Organizzazione sollecita inoltre un raccordo con le autorità territoriali e con i gestori dei servizi di trasporto, per contenere le conseguenze della crisi sulla mobilità scolastica.

Considerata la dimensione regionale delle criticità, la *CISL Scuola Puglia* ha chiesto al Prefetto di Bari di *promuovere un tempestivo coordinamento con i Prefetti delle province di Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, al fine di favorire una valutazione condivisa dell'emergenza e individuare interventi omogenei su tutto il territorio pugliese.*

“È indispensabile evitare che situazioni analoghe vengano affrontate in modo differente nelle diverse province e nelle singole istituzioni scolastiche, con il rischio di determinare disparità di trattamento tra i lavoratori e disuguaglianze nell'effettivo esercizio del diritto allo studio”, sottolinea Gianna Guido – segretario generale CISL Scuola Puglia, nella richiesta trasmessa alle autorità competenti.

La gravità della situazione richiede una responsabilità condivisa e un tempestivo intervento istituzionale, affinché le conseguenze di una crisi di carattere generale non ricadano esclusivamente sui lavoratori, sugli studenti, sulle famiglie e sulle singole istituzioni scolastiche.

La *CISL Scuola Puglia* resta pertanto in attesa di un sollecito riscontro e della convocazione dell'incontro richiesto, nella convinzione che il coordinamento tra le istituzioni sia fondamentale per affrontare le criticità e garantire risposte efficaci e uniformi a tutela della comunità scolastica.

CISL Scuola Puglia / Comunica
COM / 79 – Bari 22 OTT 2026